



Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Laboratorio di 'Archeologia professionale'
Corso di studio	LM-2 Archeologia
Anno accademico	2022-2023
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 3
SSD	L-ANT/10
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Secondo semestre (27.02.2023 – 19.05.2023)
Obbligo di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso (art. 4) che è consultabile al seguente link: https://w3.uniba.it/corsi/archeologia/presentazione-del-corso/R.D.ARCHEOLOGIA.A.20222023.pdf

Docente	
Nome e cognome	Luciano Piepoli
Indirizzo mail	luciano.piepoli@uniba.it
Telefono	080-5717909
Sede	Plesso S. Teresa dei Maschi, I piano - Strada Torretta (città vecchia)
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Martedì dalle 9,00 alle 13,00 presso il Plesso s. Teresa dei Maschi. Il docente riceve anche in altri giorni e in altri orari su appuntamento.

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso intende fornire gli strumenti per una conoscenza avanzata dei temi inerenti le professioni archeologiche e gli sbocchi lavorativi in Italia
Prerequisiti	Conoscenza generale delle discipline archeologiche
Contenuti di insegnamento (Programma)	1. L'archeologo dipendente da Enti pubblici <i>Ministero della Cultura:</i> organigramma, Uffici con competenze di ambito archeologico (sedi centrali e periferiche), ruoli, requisiti, mansioni, modalità di accesso <ul style="list-style-type: none">• <i>Università:</i> formazione post-laurea, ruoli, requisiti, mansioni, modalità di accesso settori• <i>Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR):</i> organigramma, l'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale (ISPC); ruoli, requisiti, mansioni, modalità di accesso• <i>Enti regionali, provinciali, comunali:</i> ruoli, requisiti, mansioni, modalità di accesso 2. L'archeologo libero professionista <ul style="list-style-type: none">• L'archeologo-ditta individuale, Cooperative e Società• L'Elenco dei Professionisti dei Beni Culturali: le fasce di archeologi, requisiti e mansioni• Le Associazioni di Archeologi professionisti• Tariffari• L'Archeologia Preventiva (inquadramento giuridico; la Verifica

	<p>preventiva dell'interesse archeologico)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rapporti professionali con Enti Pubblici • Il Direttore Tecnico per la categoria SOA OS25 scavi archeologici • L'editoria • Attività professionali in ambito turistico <p>Approfondimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Sorveglianza archeologica: metodi ed esercitazione sulle procedure per la redazione della documentazione finale - Lo scavo preventivo: esercitazione sulle procedure per la redazione della documentazione finale - La V.I.Arch.: format, visibilità, rischio archeologico; esercitazione sulle procedure per la redazione della documentazione finale
Testi di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> - Diapositive presentate durante il corso - Articoli scelti del numero monografico <i>Archeologia preventiva, infrastrutture e pianificazione</i> della Rivista <i>Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e degli Architetti in Torino</i>, LXXIV, n. 2-3, 2020 (http://art.siat.torino.it/lxxiv-n-2-3/) <p><u>Lecture consigliate</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - J. Flatman, <i>The Past, Present and Future of Rescue Archaeology in England</i>, Post Classical Archaeologies, 2 (2012) (http://www.postclassical.it/PCA_vol.2_files/PCA2_Flatman.pdf). - F. Iversen, <i>The Land of Milk and Honey? Rescue Archaeology in Norway</i>, Post Classical Archaeologies, 2 (2012) (http://www.postclassical.it/PCA_vol.2_files/PCA2_Iversen.pdf) - I. Catteddu, M.A. Baillieu, P. Depaepe, A. Roffignon, <i>L'archéologie préventive en France: un service public original</i>, Post Classical Archaeologies, 2 (2012) (http://www.postclassical.it/PCA_vol.2_files/PCA2_Catteddu.pdf) - G. Volpe, <i>Archeologia preventiva, quando un Inrap italiano?</i>, Huffington Post, 21.5.2021 (https://www.huffingtonpost.it/entry/archeologia-preventiva-quando-un-inrap-italiano_it_60ab522ae4b0d45b752b42c5/)
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
75	21		54
CFU/ETCS			
3			

Metodi didattici	
	Il laboratorio è organizzato in unico modulo attraverso lezioni frontali supportate dalla proiezione di immagini e presentazioni PowerPoint.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il laboratorio consente di acquisire le conoscenze di base sui principi e le pratiche dell'archeologia professionale in Italia e in Europa

Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> ○ Il laboratorio consente di acquisire conoscenze pratiche sulla redazione della documentazione per l'archeologia preventiva, in particolare quello relativo alla Valutazione dell'impatto archeologico
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il laboratorio fornisce gli strumenti per utilizzare in modo critico e corretto ed in piena autonomia gli strumenti didattici ● <i>Abilità comunicative</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il laboratorio consente di raggiungere un buon livello di controllo del codice della lingua scritta ed orale nel registro tecnico ● <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ Il laboratorio consentirà di promuovere e monitorare costantemente la capacità di apprendere dello studente. In particolare il corso punta, attraverso l'autoverifica e l'uso autonomo delle competenze acquisite, a potenziare l'integrazione dei vari punti di vista settoriali in quadri di sintesi organicamente costituiti, l'apprendimento delle forme e dei metodi della comunicazione scientifica e divulgativa e l'approfondimento e aggiornamento in autonomia delle proprie conoscenze.

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Colloquio orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ conoscenza delle tematiche e dei metodi dell'Archeologia professionale in Italia e in Europa; ○ capacità di analizzare e rielaborare criticamente in autonomia le conoscenze acquisite ● <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ capacità di applicare i contenuti per la redazione dei documenti prodotti nell'ambito della Verifica preventiva dell'interesse archeologico ● <i>Autonomia di giudizio:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ rielaborazione critica dei contenuti ○ utilizzo corretto di strumenti e metodi ● <i>Abilità comunicative:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ descrivere ed interpretare, attraverso l'uso di terminologia specifica, i contenuti oggetto di studio ● <i>Capacità di apprendere:</i> <ul style="list-style-type: none"> ○ dimostrare di essere in grado di gestire criticamente e in modo integrato la bibliografia specifica e gli strumenti metodologici
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	L'idoneità è acquisita a seguito dell'accertata adeguata conoscenza delle tematiche trattate a lezione.
Altro	

